



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE III[^]

Lavoro, Formazione Professionale, Promozione e Tutela Sociale, Istruzione,
Politiche Agricole e Forestali, Politiche della Montagna, Pesca Produttiva
Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale
Via Nazario Sauro, 1 86100 Campobasso
tel 0874/429484 fax 0874/429468

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 92 DEL 30 GIU. 2011

OGGETTO: Art. 9 comma 4 L. R. n. 6 del 18 gennaio 2000 "Legge Forestale della Regione Molise" - Semplificazione procedura

L'ISTRUTTORE
Dot. Pierluigi Paradiso

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dot. Tito Reale

Campobasso, li 30 GIU. 2011

SERVIZIO POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____	Esercizio _____	Es./Imp. _____	Importo € _____	Data _____
Capitolo _____	Esercizio _____	Es./Imp. _____	Importo € _____	Data _____
Capitolo _____	Esercizio _____	Es./Imp. _____	Importo € _____	Data _____

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE la L.R. n. 6 del 18 01.2000 "Legge Forestale della Regione Molise" al quarto comma dell'art. 9 prevede che: *"I boschi cedui, puri o misti, a prevalenza di faggio o di specie quercine, di età superiore ad anni trenta, in presenza di stazione favorevole, devono essere convertiti ad alto fusto.*

Qualora la stazione non consente detto intervento, o nel caso di boschi di superfici inferiori ad un ettaro, ubicati in più ampi complessi governati a ceduo, la conservazione del governo a ceduo è consentita a condizione che sia autorizzata dalla Commissione Tecnica Forestale";

CONSIDERATO

CHE nel territorio della Regione Molise è frequente rinvenire boschi cedui, puri o misti, a prevalenza di faggio o di specie quercine di superficie inferiore all'ettaro, ubicati in più ampi complessi governati a ceduo, che, a causa di una utilizzazione spesso irregolare e saltuaria, hanno superato i trenta anni di età;

CHE, al fine di favorire i proprietari di soprassuoli boschivi sopra descritti, per i quali, spesso, il taglio del bosco, utilizzando criteri ecocompatibili e sostenibili, come ad esempio il governo a ceduo, rappresenta un importante forma di integrazione del reddito, si ritiene opportuno definire una procedura semplificata per ottenere la deroga prevista dal quarto comma dell'art. 9 della L.R. 6/2000;

ATTESO CHE

La Commissione Tecnica Forestale, organo preposto dalla L.R. n. 6/2000 ad autorizzare il mantenimento del governo a ceduo, nella seduta del 01.06.2011, su proposta del Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, ha ampiamente discusso sulla necessità di introdurre la semplificazione procedurale di che trattasi;

VISTO

Il Verbale della seduta del 01.06.2011 della Commissione Tecnica Forestale nel quale si approva la procedura semplificata per ottenere la deroga prevista dal quarto comma dell'art. 9 della L.R. 6/2000;

RITENUTO

In base a quanto approvato dalla Commissione Tecnica Forestale nella seduta del 01.06.2011, che, nel caso di boschi cedui, puri o misti, a prevalenza di faggio o di specie quercine di età superiore a trenta anni, di superficie inferiore all'ettaro, per mantenere la forma di governo a ceduo sia sufficiente presentare una domanda, da sottoporre all'approvazione della Commissione Tecnica Forestale, corredata di certificati e cartografia catastale dalla quale risulti la superficie boscata interessata all'intervento, con allegata una dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, attestante che il soprassuolo in questione è ubicato all'interno di un più ampio complesso governato a ceduo non invecchiato;

DE T E R M I N A

Le premesse sono parte integrante e sostanziali del presente provvedimento;

- nel caso di boschi cedui, puri o misti, a prevalenza di faggio o di specie quercine di età superiore a trenta anni, di superficie inferiore all'ettaro, ubicati all'interno di più ampi complessi governati a ceduo non invecchiato, per mantenere la forma di governo a ceduo

è sufficiente presentare una domanda, da sottoporre, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. n. 6 del 18 gennaio 2000 "Legge Forestale della Regione Molise," all'approvazione della Commissione Tecnica Forestale, corredata di certificati e cartografia catastale, dalla quale risulti la superficie boscata interessata all'intervento; alla domanda di che trattasi dovrà essere allegata una dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, attestante che il soprassuolo in questione è ubicato all'interno di un più ampio complesso governato a ceduo non invecchiato.

- Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito internet regionale.

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Tiro Reale)



la presente copia è conforme all'originale, composto di n. _____, che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso, _____

IL DIRIGENTE
